
Papa Francesco: a Cep per campagna “Respira Perù”, costruire "una società più umana e fraterna" per non lasciare nessuno solo

Nell'imminenza della seconda “telemaratona” per la campagna “Respira Perù”, avviata dalla Conferenza episcopale peruviana, in collaborazione con la Società nazionale delle industrie e con l'Università Sant'Ignazio di Loyola, con l'obiettivo di donare impianti di ossigeno e attrezzature mediche di emergenza per aiutare a combattere il Covid-19 in tutto il Paese, Papa Francesco si rivolge alla Chiesa, a quanti hanno collaborato alla campagna e al popolo peruviano, attraverso una lettera trasmessa dal segretario di Stato vaticano, il card. Pietro Parolin, al presidente della Conferenza episcopale peruviana, mons. Miguel Cabrejos Vidarte, arcivescovo di Trujillo. “Sua Santità saluta calorosamente gli organizzatori e i collaboratori dell'iniziativa di solidarietà 'Respira Perù', che sta facendo tanto bene per aiutare le persone affette da Covid-19 e le loro famiglie”, si legge nella lettera. “Il Santo Padre vi incoraggia a fare in modo che la tenerezza di Dio raggiunga tutti attraverso la cura, costruendo una società più umana e fraterna in cui assicuriamo che nessuno sia lasciato solo, che nessuno si senta escluso o abbandonato”, aggiunge il segretario di Stato. La seconda “telemaratona” si terrà domani, sabato 20 febbraio, dalle 16.50 alle 21, su Panamericana Televisión. I fondi raccolti serviranno alla donazione di impianti per la produzione d'ossigeno alle diocesi peruviane, alcune delle quali sono pienamente investite dalla seconda ondata del Covid-19.

Redazione